

Assemblea MedCruise, 27 compagnie a Palermo tracciano il futuro delle crociere

Tardino (Asdp): 'turismo da nave lascia a Palermo 101 milioni l'anno'



Redazione AnsaPALERMO - Giugno 10,2026 - News

(ANSA) - PALERMO, 10 GIU - Ventisette compagnie presenti, 244 rappresentanti dei porti mediterranei, 705 incontri tra operatori portuali e cruise company previsti per delineare il futuro delle crociere. Sono i numeri della 68/esima assemblea generale di MedCruise che si volge a Palermo.

"Il porto di Palermo è tra i soci fondatori di Medcruise e questa assemblea - ha osservato Annalisa Tardino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - è per il nostro sistema riconoscimento e responsabilità. Il Mediterraneo sta entrando in una stagione nuova. Oggi il porto è chiamato a fare qualcosa di più complesso: deve orientare i flussi, produrre energia, costruire relazioni con il territorio, generare consenso sociale, accompagnare la transizione ambientale. In una parola: governare. Un vero cambio di paradigma. Un crocerista che sceglie Palermo come porto di imbarco o sbarco - ha aggiunto - spende mediamente oltre 90 euro in città, più del doppio rispetto ai circa 44 euro del passeggero in transito. Nel suo complesso, la spesa diretta legata al maritime tourism, a Palermo, raggiunge i 101,1 milioni

di euro, lasciati a terra da turisti, equipaggi e armatori. . Il prossimo salto per noi consiste nell'aumentare il peso dell'homeporting, cioè imbarchi e sbarchi ma, soprattutto, permanenza, ospitalità, servizi, economia diffusa".

"Sono felice di essere nella vibrante città di Palermo - ha affermato la presidente di MedCruise, Theodora Riga - questa assemblea riunisce la nostra comunità per condividere idee, costruire una visione comune sul futuro del turismo crocieristico nel Mediterraneo e approfondire le innovazioni che stanno trasformando il settore".

Per il presidente di Assoporti, Roberto Petri "l'assemblea di Medcruise a Palermo, organizzata dalla Adsp del Mare di Sicilia occidentale, conferma la centralità dell'Italia nell'area nel Mediterraneo, in particolare per il traffico crocieristico".

"I dati del turismo registrati nel 2025 - ha detto il sindaco Roberto Lagalla - certificano con chiarezza che Palermo ha raggiunto la significativa quota di due milioni di presenze turistiche, con una percentuale di visitatori stranieri prossima al 70%".

L'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, ha evidenziato "il valore strategico dell'iniziativa per l'intero sistema economico regionale" ricordando come "ogni nave che approda rappresenta non solo un flusso di visitatori, ma un'occasione per generare nuove relazioni, ritorni turistici e opportunità di investimento". (ANSA).